

[A000119] DIRITTO EUROPEO DEL LAVORO

Informazioni generali

Corso di studi	SERVIZI GIURIDICI
Percorso	PIANO DI STUDIO COORTE 2021 SERVIZI GIURIDICI - CONSULENTI DEL LAVORO
Tipo di corso	Corso di Laurea
Anno di offerta	2024/2025
Anno di corso	3
Tipo Attività Formativa	Affine/Integrativa
Ambito	Attività formative affini o integrative
Lingua di erogazione	ITALIANO
Crediti	6 CFU
Tipo attività didattica	Lezione
Tipo esame	Orale
Valutazione	Voto Finale
Periodo didattico	Secondo Semestre (dal 24/02/2025 al 07/06/2025)
Tipo insegnamento	Obbligatorio
Titolari	NATO ALESSANDRO
Durata	36 ore (36 ore Lezione)
Frequenza	Non obbligatoria
Settore scientifico disciplinare	IUS/14
Sede	TERAMO

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Questo insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Obiettivi formativi

Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti la conoscenza delle fondamenta del diritto dell'Unione Europea e della regolazione del diritto del lavoro europeo, anche attraverso lo studio dei principali casi giurisprudenziali e degli eventi più attuali.

Più in dettaglio, i risultati di apprendimento si riferiscono alle seguenti conoscenze e abilità:

1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Gli studenti devono dimostrare conoscenze in ambito giuridico e la capacità di esaminare le sentenze della Corte di giustizia. Il corso si pone come obiettivo quello di sviluppare competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni sia per risolvere problemi che possono sorgere nel settore del diritto del lavoro europeo.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Gli studenti devono essere capaci di applicare le conoscenze acquisite durante il corso. Lo studente sarà in grado di decifrare l'attualità e interpretarla al meglio alla luce delle sue conoscenze del diritto UE e del mercato del lavoro europeo.

3. Autonomia di giudizio (making judgements)

Gli studenti devono maturare una autonomia di giudizio inerente alle conoscenze delle fondamenta del diritto europeo del lavoro, anche attraverso lo studio dei principali casi giurisprudenziali e degli eventi più attuali.

4. Abilità comunicative (communication skills)

Gli studenti devono essere saper comunicare in forma verbale in modo chiaro e privo di ambiguità, utilizzando un linguaggio giuridico appropriato. Lo studio dei casi giurisprudenziali pronunciati dalla Corte di giustizia e lo studio individuale sul manuale aiuteranno gli studenti ad acquisire il linguaggio specialistico richiesto dal Diritto dell'Unione europea e del diritto del lavoro europeo.

5. Capacità di apprendimento (learning skills)

Gli studenti devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo sui temi del diritto del lavoro europeo. Concluso il corso, gli studenti saranno in grado di comprendere, in profondità, finalità e funzionamento dell'ordinamento europeo e degli istituti e aspetti legati al lavoro. Potranno, in questo modo, cogliere le specificità di un sistema giuridico unico e di un mercato del lavoro peculiare nel suo genere qual è quello dell'Unione europea. Un sistema che si integra con l'ordinamento interno e che ne indirizza evoluzione e mutamenti continui.

Prerequisiti

Superamento degli esami propedeutici.

Contenuti

Unità didattica 1

Introduzione

- Definizione di mercato Unico
- Fonti
- Quadro istituzionale
- Corte di Giustizia e ricorsi
- Politica sociale UE

UNITÀ DIDATTICA 2: Libera circolazione dei lavoratori

- Libera circolazione dei lavoratori ex Art. 46 TFUE;
- Direttiva 2004/38/CE
- Limiti alla libertà di circolazione
- Regolamento n. 492/2011

UNITÀ DIDATTICA 3: Libera circolazione dei lavoratori e le altre libertà

- Libera prestazione dei servizi
- Libertà di stabilimento primario
- Libertà di stabilimento secondario
- Riconoscimento dei titoli e delle qualifiche professionali

UNITÀ DIDATTICA 4: Lavoratori subordinati e coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale degli Stati membri

- Regolamento 883/2004
- Regimi di sicurezza sociale
- Regimi pensionistici
- Parità di trattamento

UNITÀ DIDATTICA 5: Lavoratori distaccati

- Direttiva 96/71/CE
- Ipotesi di distacco
- Sicurezza sociale e lavoratori distaccati
- Ipotesi di falso distacco
- Regola dei 12 mesi
- Distacco e retribuzione e tariffe minime salariali

UNITÀ DIDATTICA 6: Parità di trattamento e divieto di discriminazione sul lavoro

- Il principio di parità di trattamento nelle fonti del diritto europeo
- La tutela della dignità del lavoratore: discriminazione diretta e indiretta, molestie e molestie sessuali sul lavoro
- La parità retributiva
- La parità di trattamento tra uomo e donna nel rapporto di lavoro
- La parità di trattamento nei regimi obbligatori di sicurezza sociale e nei regimi professionali di sicurezza sociale
- Le azioni positive
- I congedi parentali
- Le azioni di difesa contro le discriminazioni
- La tutela contro le discriminazioni non di genere

- UNITÀ DIDATTICA 7: Tutela dei lavoratori e condizioni di lavoro

- Orario di lavoro e tutela della sicurezza e della salute sul lavoro
- Il lavoro a tempo parziale
- L'evoluzione del diritto dell'Unione in materia di lavoro a tempo parziale
- Il lavoro tramite agenzia
- Il lavoro a tempo determinato
- Il telelavoro.
- Salario minimo
- Contrattazione collettiva

- UNITÀ DIDATTICA 8: Tutela dei lavoratori in caso di licenziamento collettivo, trasferimento di impresa e insolvenza del datore di lavoro

- La disciplina comunitaria dei licenziamenti collettivi
- Le procedure di informazione e consultazione
- La procedura di licenziamento collettivo
- L'attuazione della disciplina comunitaria da parte dell'Italia
- La direttiva sull'insolvenza del datore di lavoro

La tutela dei crediti retributivi
La tutela dei crediti previdenziali
L'attuazione della disciplina comunitaria da parte dell'Italia

Metodi didattici

Didattica frontale, analisi della giurisprudenza, seminari, guest lectures di professori di altre università esperti sugli argomenti trattati.

Verifica dell'apprendimento

Le prove intermedie saranno 2.

Esse consistono in due esami scritti, previsti il primo (Prova intermedia 1) nella prima metà del corso e la seconda nell'ultima lezione del corso (Prova intermedia 2). Gli studenti possono scegliere di sostenere le prove in maniera volontaria.

Al centro della Prova intermedia 1 ci saranno gli argomenti compresi tra la lezione 1 e lezione 12. Al centro della Prova intermedia 2 ci saranno gli argomenti compresi tra la lezione 13 e la lezione 21.

Le prove dureranno 1 ora e 45 minuti ciascuna e saranno composte da 2 domande a risposta aperta, e 1 caso pratico.

Il voto è attribuito in trentesimi.

La valutazione finale avviene sommando i punteggi acquisiti in base alle risposte alle domande del test: la risposta corretta a ciascuna domanda aperta comporta l'attribuzione di un punteggio pari a 10. Il caso pratico ha un punteggio di 10 punti

Il mancato raggiungimento di un punteggio pari a 18/30 comporta il mancato superamento della prova intermedia.

La risposta corretta a tutte le domande aperte e la dimostrazione di un livello di preparazione ottimo nel caso pratico comporta l'attribuzione di un punteggio pari a 30/30 con l'attribuzione della lode.

Il voto della Prova intermedia 1 farà media con quello della Prova intermedia 2 per stabilire il voto finale.

Lo studente può scegliere di rifiutare uno dei due voti e di sostenere l'esame orale al termine del corso sulla parte che riguarda il voto rifiutato. Il voto dell'orale farà media con quello della prova scritta che si sceglierà di mantenere.

Nel caso in cui lo studente rifiuti i voti di entrambe le prove intermedie, esso dovrà sostenere l'esame orale sull'intero programma: dalla lezione 1 alla lezione 21.

Durante la sessione di esame al termine del corso l'esame sarà solo orale. Lo studente che non ha sostenuto né la Prova intermedia 1 né la prova intermedia 2 potrà sostenere l'esame solo orale sull'intero programma (lezioni da 1 a 21).

Lo studente che ha rifiutato uno dei due voti dei parziali potrà sostenere l'esame orale sulla parte della prova intermedia rifiutata. Il voto dell'orale farà media con il voto della prova intermedia conservata.

Lo studente che ha sostenuto una sola delle prove intermedie - e mantiene il voto ottenuto - potrà sostenere l'esame orale sull'altra parte del programma.

Sia nello scritto che nell'orale lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere gli istituti e i principi del diritto dell'Unione europea e del mercato unico europeo e di saperli applicare all'attualità e a casi pratici. Lo studente dovrà saper analizzare in autonomia le fonti e gli orientamenti giuridici rilevanti del diritto dell'Unione europea e del mercato unico europeo utilizzare correttamente il lessico tecnico-giuridico della materia, così dimostrando di aver conseguito il metodo di studio e la capacità di apprendimento necessari a proseguire anche in autonomia l'approfondimento della materia.

Ai fini dell'attribuzione del voto in trentesimi si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione: conoscenza e comprensione teorica e pratica degli istituti e dei principi della materia (65 %); proprietà del lessico tecnico-giuridico, capacità di consultare, approfondire, analizzare e valutare le fonti rilevanti e acquisizione del metodo di studio (35 %).

La presenza di lacune su uno o più istituti o principi comporterà una valutazione insufficiente anche in presenza di una conoscenza di base della materia.

Testi

F. Carinci - A. Pizzoferrato (a cura di) "Diritto del lavoro dell'Unione europea", Ed. Giappichelli, 2021 (terza edizione)

I capitoli da studiare sono i seguenti:

- Capitoli IV, V, VI, VII, XII

Al testo si aggiunge il materiale del corso caricato sulla piattaforma e-learning (slides, sentenze Corte di giustizia, direttive UE).

Link: <https://www.giappichelli.it/diritto-del-lavoro-dell-unione-europea-9788892138537>

I programmi e il materiale possono essere modulati in base alle esigenze delle seguenti coorti (Si v. Art. 11 Regolamento CdS Servizi giuridici):

1) lavoratori;

2) disabilità: si tratta di percorsi personalizzati, ad esempio si potrebbe, scrivere che il docente è disponibile a rimodulare il programma secondo il bisogno segnalato, ove si rilevasse una necessità in tal senso;

3) studenti DSA- le azioni sono indicati nelle linee guida CNNUD che allego e si può adottare la formula di cui alla coorte 2);

4) studenti con figli piccoli: le categoria 1 e 4 possono essere considerate insieme avendo la medesima criticità: conciliare vita e studio, vita, studio, lavoro.

Altri testi 1

Le lezioni saranno tenute in italiano

Altro

Iscrizione tramite portale online al corso.

Ricevimento da concordare via mail con il docente. Il ricevimento potrà tenersi in presenza il mercoledì di ogni settimana in cui si terrà il corso. Inoltre, è possibile tenere un ricevimento online in base alle esigenze dello studente e concordando data e orario con il docente.

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale (tesi): superamento dell'esame di profitto, interesse all'approfondimento critico della disciplina, attitudine alla ricerca bibliografica e giurisprudenziale, adeguata conoscenza delle lingue straniere – in particolare inglese.